

Sommario

1 C.P.I.A. E SUO TERRITORIO

- 1.1 NATURA ORDINAMENTALE E FUNZIONI DEL C.P.I.A.
- 1.2 IDENTITÀ CULTURALE E CONTESTO TERRITORIALE
- 1.3 BISOGNI FORMATIVI E NUOVA UTENZA DEL C.P.I.A.

2 OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ DIDATTICHE, ACCOGLIENZA, CERTIFICAZIONI E PROGETTI

- 2.1 OFFERTA FORMATIVA
- 2.2 PERCORSI ORDINAMENTALI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
 - 2.2.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE, ITALIANO L2 E FORMAZIONE CIVICA
 - 2.2.2 CORSI DI 1° LIVELLO - 1° PERIODO DIDATTICO
 - 2.2.3 CORSI DI 1° LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO
 - 2.2.4 CORSI DI 2° LIVELLO
- 2.3 CORSI BREVI
- 2.4 SCUOLA DIGITALE
- 2.5 SCUOLA CARCERARIA
- 2.6 STRATEGIE:
 - 2.6.1 ACCOGLIENZA
 - 2.6.2 POSIZIONAMENTO
 - 2.6.3 ORIENTAMENTO
 - 2.6.4 FRUIZIONE A DISTANZA (FAD)
- 2.7 PROGETTI
- 2.8 ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI E TITOLI
- 2.9 PIANIFICAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

3 C.P.I.A. COME RETE DI SERVIZIO

- 3.1 ACCORDO DI RETE PER I CORSI DI SECONDO LIVELLO
- 3.2 CONVENZIONI RETI TERRITORIALI
- 3.3 VOLONTARIATO

4 ATTIVITÀ DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

- 4.1 AMBITI DI RICERCA E COLLABORAZIONI
- 4.2 TIROCINI E STAGE

5 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

6 ORGANI COLLEGIALI E PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

7 AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

8 FABBISOGNO ORGANICO, INFRASTRUTTURE TECNICHE E DOTAZIONI

- 8.1 ORGANICO DOCENTI
- 8.2 PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA)
- 8.3 INFRASTRUTTURE TECNICHE E ATTREZZATURE MATERIALI

1. C.P.I.A. E SUO TERRITORIO

1.1 Natura ordinamentale e funzioni del C.P.I.A.

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti è un'istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo. Promuove attività di orientamento e formazione articolate per livelli di apprendimento e finalizzate al rilascio di certificazioni attestanti la conoscenza della lingua italiana e l'acquisizione delle competenze connesse all'obbligo di istruzione e al rilascio di titoli di studio di primo e secondo ciclo (capitolo 2). Per tali finalità, in quanto Rete Territoriale di Servizio, il C.P.I.A. stipula accordi con altri soggetti del sistema scolastico e formativo (capitolo 3) e promuove attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo (capitolo 4) e di formazione e aggiornamento (capitolo 5).

1.2 Identità culturale e contesto territoriale

Il conferimento dell'autonomia all'istituzione scolastica preposta all'istruzione degli adulti, sia pure con notevole ritardo rispetto ad altri paesi europei, ha incoraggiato l'adeguamento dei percorsi formativi ai nuovi e crescenti bisogni di formazione e istruzione della popolazione adulta. Al centro del processo educativo c'è l'adulto, come individuo e come cittadino, con i suoi bisogni formativi, le sue competenze e conoscenze acquisite sul lavoro, in famiglia e nel tempo libero. I percorsi formativi a misura delle sue esigenze sono il filo conduttore di un percorso pluridecennale che è passato dai corsi Cracis alle scuole popolari, dalle *150 ore* ai C.T.P., attraverso mutamenti epocali della nostra società. A formare l'identità culturale del C.P.I.A. contribuisce la storia dell'educazione degli adulti di Varese e provincia, non ultima l'esperienza dei percorsi sperimentali di rientro alle superiori serali (monoenni) che è stata tra i punti di riferimento della riforma nazionale.

Contesto territoriale - La Provincia di Varese è tra territori economicamente più sviluppati d'Europa, con una popolazione di [890.528](#) abitanti e una densità di 741 abitanti per kmq. Essa è formata da una parte meridionale più antropizzata, con comuni di grandi dimensioni come Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, e una settentrionale (la fascia lacuale, prealpina e montana), caratterizzata da comuni di dimensioni minori.

La provincia di Varese si trova al quarto posto, dopo Milano, Brescia e Bergamo per la presenza di migranti extracomunitari, tenuto conto che in Lombardia risiede il 25% del totale nazionale. Il C.P.I.A. 2 Varese opera nella parte centro-settentrionale della provincia con corsi ordinari nelle sedi di Varese, Gavirate e Tradate e punti di erogazione in altri Comuni nei quali si attivano corsi in collaborazione con l'ente locale e altre associazioni. Inoltre il C.P.I.A. ha stabilito accordi di rete con gli ISIS "I. Newton", "F. Daverio-N. Casula" e "Einaudi" di Varese, per l'erogazione di corsi serali di secondo livello ai quali afferisce un'utenza da tutta la parte centro settentrionale della Provincia.

L'area d'intervento afferisce ai comuni che fanno capo agli Uffici di Piano di Luino, Tradate, Azzate, Varese, Arcisate e Cittiglio.

1.3 Bisogni formativi e nuova utenza del C.P.I.A.

L'evoluzione dello scenario economico e produttivo degli ultimi decenni unitamente alla crisi che ha investito anche aree tradizionalmente forti come la nostra provincia, ha modificato la composizione della forza lavoro e fatto emergere nuove esigenze di istruzione e formazione a cui il sistema scuola cerca di rispondere con più efficacia. In questo cammino di cambiamento il C.P.I.A. è chiamato a dare un proprio contributo originale e innovativo al fine di fare acquisire livelli più elevati di istruzione e promuovere competenze chiave di cittadinanza (Allegato 1).

All'utenza storica costituita dagli operai di fabbrica dei corsi *150 ore*, si sono progressivamente sostituiti soggetti con bisogni formativi diversi, quali immigrati, casalinghe, inoccupati, detenuti, lavoratori disoccupati o in mobilità e giovani usciti prematuramente dal percorso di istruzione e formazione.

Da anni si è ormai passati dalla società in cui lo studio anticipava e preparava il tempo del lavoro ad un'epoca in cui tempo di studio e tempo di lavoro si intrecciano lungo tutta la vita dell'individuo. Questa è la base della nuova domanda di educazione permanente (*LifeLong Learning*).

I C.P.I.A. sono istituzionalmente preposti a presidiarne la parte relativa all'istruzione, con l'obiettivo strategico di aumentare la percentuale di cittadini in possesso di diploma superiore e contribuire alla riduzione del gap che ancora separa l'Italia dai principali paesi europei.

L'utenza attuale del C.P.I.A. 2 Varese presenta i seguenti profili:

- cittadini stranieri che desiderano apprendere la lingua italiana;
- giovani e adulti, italiani e stranieri, privi di un titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e a rischio dispersione;
- detenuti presso la Casa Circondariale di Varese;
- giovani e adulti, italiani e stranieri che rientrano nel percorso di istruzione nei corsi di II livello per il conseguimento dei diplomi di scuola superiore;
- adulti italiani e stranieri con bisogni formativi di alfabetizzazione funzionale connessi all'obbligo di istruzione e alle esigenze del mercato del lavoro.

La significativa presenza di migranti stranieri sul nostro territorio ha fatto sì che i corsi di italiano L2 diventassero la componente di gran lunga prevalente delle attività del C.P.I.A. Gli stranieri che frequentano i corsi di lingua italiana sono tuttavia portatori di bisogni formativi più ampi della sola conoscenza della lingua e perciò costituiscono una componente importante del target dei corsi di primo e secondo livello del C.P.I.A. Ciò implica dotarsi di strategie, specie nella fase di accoglienza, per favorire il passaggio dai corsi di lingua e di alfabetizzazione ai corsi di istruzione affinché l'apprendimento della lingua non sia un episodio isolato, bensì il primo stadio di un percorso integrato (curriculum verticale).

Va inoltre evidenziata la crescente presenza di studenti quindicenni e sedicenni sia italiani che stranieri, che, inseriti nei tradizionali iter scolastici, per vari motivi, si trovano in posizione di disagio nelle loro classi e/o scuole di appartenenza e non riescono a completare il loro percorso di scuola dell'obbligo. L'iscrizione di corsisti quindicenni è regolata da intese con gli istituti comprensivi che ne definiscono i percorsi individualizzati con riferimento all'*accordo territoriale Regione LombardiaUSR del gennaio 2015* (V. allegato).

Per quanto riguarda l'Offerta Formativa dei richiedenti asilo, essa viene articolata in rete con i gestori dei Centri di accoglienza e con le Associazioni di volontariato, e regolata da apposite convenzioni.

2. OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ DIDATTICHE, ACCOGLIENZA, CERTIFICAZIONI, PROGETTI, ALTRI CORSI

2.1 Offerta Formativa

La cifra caratteristica e innovativa del sistema di istruzione degli adulti è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale (L. 92/2012 art. 4 comma 51).

In quest'ottica assume particolare importanza la definizione di piani di studio personalizzati (P.S.P.). I bisogni formativi in evoluzione e il nuovo profilo d'utenza comportano percorsi diversi rispetto a quelli tradizionali, sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda i tempi di apprendimento, più individualizzati e rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche dei corsisti e che favoriscano il rientro in formazione di un numero crescente di adulti.

Nella programmazione delle priorità di utilizzo delle risorse, la scelta del C.P.I.A. è quella di concentrarsi sull'utenza che presenta maggiori difficoltà ad entrare o rientrare nel mercato del lavoro.

2.2 Percorsi ordinamentali e ampliamento dell'offerta formativa

Nelle seguenti tabelle sono elencate le tipologie dei corsi erogati dal C.P.I.A. 2 Varese distinti in:

2.2.1 Corsi di alfabetizzazione, italiano L2 e formazione civica per l'integrazione linguistica degli stranieri

ATTIVITÀ ORDINAMENTALE	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di livello: Pre A1 – A1 – A2 – B1 ● Attività di orientamento, definizione di curricula verticali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di corsi in Comuni distanti o mal collegati alle sedi e attivazione di corsi in periodi dell'anno diversi da quelli ordinari. ● Corsi di livello: B2 – C1 – C2 ● Attivazione di corsi su progetti con finanziamenti specifici (F.A.M.I, P.O.N., ecc.) ● Corsi progettati sulle esigenze dell'utenza (Italiano per la Patente, Ricerca del lavoro, Preparazione ai test di Italiano, Educazione civica)

2.2.2 Corsi di 1° livello - 1° periodo didattico per l'acquisizione del titolo di studio del primo ciclo di istruzione

ATTIVITÀ ORDINAMENTALE	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi per il conseguimento del titolo relativo al primo ciclo d'istruzione. ● Attività di orientamento, definizione di curricula verticali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi integrati con la Formazione Professionale

2.2.3 Corsi di 1° livello - 2° periodo didattico (obbligo scolastico – 1° biennio scuola superiore)

ATTIVITÀ ORDINAMENTALE	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi disciplinari ricondotti agli assi culturali di cui al D.M. 139/2001 e finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (art. 4 comma 2 b del Regolamento). ● Attività di orientamento finalizzate alla prosecuzione del percorso di istruzione nel 2° livello. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi integrati con l'Istruzione e Formazione Professionale ● Attività volte a favorire il rientro in formazione di persone prive del titolo di studio di 2° grado. ● Corsi brevi di alfabetizzazione funzionale propedeutici all'acquisizione anche parziale delle competenze connesse all'obbligo di istruzione.

2.2.4 Corsi di 2° livello erogati presso gli Istituti Superiori presso i quali restano incardinati i corsi serali per il conseguimento dei diplomi di scuola secondaria superiore

ATTIVITÀ ORDINAMENTALE		
Presso ISIS "Newton" 1. Istituto Tecnico: indirizzo Informatica 2. Istituto Tecnico: indirizzo Meccanica e Meccatronica 3. Istituto Professionale: indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica (MAS)	Presso ITET "Daverio-Casula-Nervi" 1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) 2. Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)	Presso IPSSCTS "Einaudi" 1. Indirizzo Socio- sanitario

2.3 Corsi brevi

Oltre ai corsi dell'ambito ordinamentale, il C.P.I.A. organizza corsi brevi non formali rivolti agli adulti, sia lavoratori italiani e stranieri residenti in Italia, sia inoccupati in cerca di lavoro, comprendenti attività di interesse, approfondimento e occasioni di studio, fra cui:

- Italiano per la Patente;
- Corsi brevi di Potenziamento della lingua Italiana rivolto ad alunni stranieri frequentanti Istituti di istruzione superiore;
- Ricerca attiva del lavoro;
- Preparazione ai test di Italiano;
- Educazione civica (corsi CIVITA);
- Lingua Inglese;

2.4 Scuola digitale

Il C.P.I.A. organizza Laboratori in ambienti attrezzati come da indicazioni nel punto 4.4 del PNSD, strutturati secondo la logica dell'*aula AGORA'*, con lo scopo di introdurre in via sperimentale le metodologie digitali innovative. Si propongono corsi di

- Alfabetizzazione digitale;
- Informatica con possibilità di certificazione EIPASS (vedi successivo 2.8).

2.5 Scuola Carceraria

L'attività del Centro si svolge anche presso la Casa Circondariale di Varese. L'attività di progettazione e programmazione è svolta all'interno della Commissione Didattica, ex art. 41 del Nuovo Regolamento Penitenziario. Pur con le specificità dovute al contesto restrittivo (scarsi gli spazi e le risorse disponibili e notevole mobilità in entrata e uscita dei corsisti), i corsi tenuti dagli insegnanti del C.P.I.A. hanno le stesse finalità e procedure di quelli ordinari.

Il C.P.I.A. garantisce l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- Primo periodo didattico (Ex Licenza Media);
- Secondo periodo didattico (Assi culturali);
- Corsi di Italiano L2

2.6 Strategie

Nelle strategie volte a favorire il rientro in formazione dell'adulto, le attività di accoglienza, posizionamento e orientamento rivestono una funzione centrale a partire dalla raccolta delle iscrizioni.

La formazione a distanza (FAD)

è volta a limitare la dispersione scolastica e a favorire la permanenza in formazione dei corsisti.

2.6.1 Accoglienza

L'accoglienza non è una semplice formalità burocratica, magari da delegare alla segreteria, ma è il momento in cui il Centro si presenta, l'imprinting che sovente determina le scelte successive dell'adulto che decide di rientrare in formazione. L'importanza e le competenze che tale attività richiedono erano già ribadite nella [Direttiva 22 del 6-2-2001](#) del Ministero della Pubblica Istruzione laddove si affermava che *"la fase di accoglienza ha un ruolo primario e fondamentale in ogni percorso di EDA. Essa si sviluppa nei momenti dell'orientamento e dell'accreditamento in ingresso. L'adulto è in grado di instaurare un dialogo costruttivo quando avverte un clima positivo nella fase d'inizio del processo formativo, che percepisce attento alle*

caratteristiche e alle motivazioni personali. Le condizioni preliminari e necessarie per la realizzazione di un ambiente idoneo all'accoglienza risiedono nella qualità della presenza degli adulti e delle relazioni interpersonali".

Tali attività si svolgono durante tutto l'anno scolastico, per tutte le tipologie di utenza, coinvolgono ogni singolo docente e comprendono anche le attività di tutoring e orientamento nei corsi di secondo livello, con riferimento agli aspetti motivazionali nonché al sostegno per strategie di recupero.

2.6.2 Posizionamento

La fase successiva all'accoglienza è il posizionamento, cioè l'attribuzione degli utenti al gruppo di livello più opportuno in base alle competenze che vengono rilevate nella fase precedente.

I gruppi di livello corrispondono:

- per i corsi italiano L2, ai livelli del [Framework europeo delle lingue](#) con aggiunta di 2 livelli di alfabetizzazione pre-A1
- per i corsi di primo e secondo livello, ai diversi periodi didattici previsti dall'art. 4 del D.P.R. 263/12

Ogni livello di competenza prevede orari di lezione modificabili al momento della sottoscrizione del Patto Formativo, in base ai crediti riconosciuti.

Il riconoscimento dei crediti in ingresso è una fase importantissima finalizzata alla valorizzazione dell'esperienza pregressa di ciascun individuo e alla conseguente capitalizzazione ai fini della definizione del Piano di Studi Personalizzato.

All'inizio dell'attività didattica i docenti di ciascun gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per individuare le competenze dei corsisti acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico assegnato al corsista. ([v. art. 4](#) comma 9, D.P.R. 263/2012). Dopo il riconoscimento dei crediti, si predispone il Patto Formativo (P.F.) condiviso e sottoscritto dal corsista e dalla Commissione ([v. art. 5 Linee guida](#)) in cui viene formalizzato il Percorso di Studi Personalizzato (P.S.P.). Il Patto Formativo può essere aggiornato nel corso dell'anno scolastico o nel momento in cui emergessero nuove evidenze.

La Commissione per il Patto Formativo è costituita in base all'accordo di rete con gli Istituti Superiori dove sono erogati i corsi di 2° livello ed opera in sotto-commissioni corrispondenti all'articolazione dei corsi con il compito, sulla base delle proposte formulate dai docenti nelle sotto-commissioni, di:

- individuare, valutare e attestare crediti acquisiti in contesti di apprendimento formali, non formali e informali;
- definire il Patto Formativo individuale e approvarne gli aggiornamenti.

2.6.3 Orientamento

L'accompagnamento dell'utente lungo l'intero percorso formativo inizia con l'accoglienza e il posizionamento nei percorsi di lingua italiana o di primo livello, prosegue con il tutoring e l'orientamento in uscita accompagnando il corsista nella definizione di un curriculum verticale. Il C.P.I.A. interviene attivamente a sostegno del percorso e accompagna l'attività di orientamento rilevando i risultati conseguiti nei percorsi successivi.

2.6.4 Fruizione a distanza (FAD)

L'apprendimento a distanza, come previsto nelle Linee Guida del D.P.R 263/2012, viene erogato fino a un massimo del 20% del monte ore curricolari complessivo, tramite piattaforma dedicata con accesso riservato agli iscritti. I contenuti sono definiti, elaborati e condivisi dai singoli docenti. L'utilizzo della piattaforma MOODLE garantisce il controllo da parte dei docenti, la possibilità di valutazione degli elaborati e la riservatezza dei dati degli utenti.

2.7 Progetti

L'attività sia ordinamentale che di ampliamento dell'offerta formativa del C.P.I.A. avviene attraverso lo svolgimento delle attività curriculari previste dagli ordinamenti, dalle linee guida e con l'ideazione e l'attuazione di progetti approvati dal Collegio Docenti in sede di aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa. Ogni progetto deve indicare sia le finalità, gli obiettivi e le risorse, sia i necessari strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati.

I progetti possono essere svolti sia in orario curricolare che extracurricolare e possono venire finanziati dal Fondo di Istituto, dalle risorse del Programma Annuale e da finanziamenti specifici, tra i quali i progetti previsti dai bandi nazionali F.A.M.I. e P.O.N., secondo le modalità previste dai medesimi.

Nel prospetto seguente sono indicati i **progetti** attivati nel corso dell'a.s. 2018-19.

Titolo	Enti coinvolti	Destinatari
Laboratorio Sportivo	American Football Team	Tutti i corsisti
Misura per Misura	Cooperativa Studio 1	Corsisti minorenni
Orientamento	C.P.I.A.	Alfabetizzazione e 1° livello
Sostegno test A2	C.P.I.A.	Candidati che non hanno superato il Test Prefettura
Un posto nel mondo	Filmstudio 90 - C.P.I.A.	Tutti i corsisti
Vi presento il mio Paese	C.P.I.A. e Associazioni di Paesi Stranieri	Tutti i corsisti
Festa di quartiere – Energia dei Legami	Associazioni del territorio	Tutti i corsisti
Laboratorio Prevenzione violenza sulle donne	E.O.S. - ANOLF - C.P.I.A.	Tutti i corsisti
Educazione stradale	Polizia Locale Varese	Corsisti del 1° Livello
Laboratorio Prevenzione dipendenze	Associazione Co.L.C.E.	Corsisti del 1° Livello
Uscite sul territorio	C.P.I.A.	Alfabetizzazione e Corsisti del percorso <i>Civita</i>

2.8 Attestazioni, certificazioni e titoli

L'attività formativa del C.P.I.A. prevede il rilascio di attestati, certificazioni e titoli. Il C.P.I.A. 2 Varese organizza sessioni d'esame volte all'accertamento del livello A2 di Italiano per Stranieri, in convenzione con la Prefettura.

Presso il C.P.I.A. 2 Varese, sede riconosciuta Trinity e C.I.L.S da UniStraSi, è inoltre possibile conseguire le seguenti certificazioni:

rilasciate dal C.P.I.A.

- Certificato di conoscenza della lingua italiana al termine dei corsi.
- Test di livello A2 C.P.I.A. coordinato a livello provinciale
- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione (Primo livello – secondo periodo didattico).

rilasciate da altri Enti convenzionati

- Certificazione C.I.L.S. (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, per tutti i livelli compreso il nuovo *B1 Cittadinanza*).
- Certificazione Trinity di lingua inglese
- Certificazione D.I.T.A.L.S. (Certificazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera).

È in corso la procedura di richiesta di accreditamento della nostra scuola come centro di erogazione di corsi per le certificazioni informatiche EIPASS.

2.9 Pianificazione annuale delle attività

L'organizzazione dei percorsi, le attività di accoglienza e di riconoscimento dei crediti, la calendarizzazione dei test e delle sessioni d'esame ordinarie e straordinarie lungo tutto l'anno scolastico, sono definite da un documento annuale approvato dal primo Collegio Docenti, fatta salva la possibilità dello stesso di apportare variazioni tenuto conto delle caratteristiche ed esigenze dell'utenza.

3. C.P.I.A. COME RETE DI SERVIZIO

3.1 Accordo di rete per i corsi di secondo livello (unità didattica)

Il C.P.I.A. 2 Varese stipula accordi di rete con gli Istituti Superiori Serali ISIS "Newton", ITET "Daverio-Casula-Nervi" e IPSSCTS "Einaudi", nei quali sono incardinati i corsi di 2° livello. Questi accordi sono finalizzati all'istituzione della Commissione Didattica preposta al riconoscimento dei crediti e alla stesura dei Patti Formativi, nonché alla ricerca di ogni altra forma di collaborazione volta a migliorare l'Offerta Formativa e la prosecuzione dei percorsi individuali degli studenti del C.P.I.A.

Gli accordi di rete stipulati con gli ISIS "Newton", ITET "Daverio-Casula-Nervi" e IPSSCTS "Einaudi" per i corsi di secondo livello sono allegati al presente documento.

3.2 Convenzioni reti territoriali (unità formativa)

Il C.P.I.A. in quanto rete territoriale di servizio, e istituzione scolastica finalizzata a promuovere il rientro in formazione e l'istruzione degli adulti, è parte essenziale dell'offerta territoriale costituita dalle Istituzioni scolastiche e formative, dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dai soggetti pubblici e privati, anche accreditati, la cui azione è coerente con le indicazioni regionali (*Legge Regionale 30/2015*).

Esso, inoltre, è riconosciuto come soggetto pubblico di riferimento per le reti territoriali per l'apprendimento permanente di cui all'art.4 Legge 92/2012.

Per la diffusione dell'Offerta Formativa sul territorio si prevede la conferma e l'estensione delle collaborazioni con:

- gli Enti locali, sia per i corsi di Italiano L2 rivolti alla popolazione straniera sia per altre proposte di corsi programmati con l'utilizzo di fondi autonomi ex Legge 440 (art.3), o con la partecipazione a progetti;
- le Associazioni iscritte al Registro provinciale e/o regionale del Volontariato e della Promozione Sociale come a Malnate, Induno, Laveno, Ispra, Luino e in altre realtà;
- le Cooperative e le organizzazioni che gestiscono i centri per richiedenti asilo per integrare i percorsi di formazione anche in collaborazione con associazioni di volontariato.

Nel contesto territoriale in cui opera il C.P.I.A. 2 Varese, gli obiettivi del triennio 2019-2022 prevedono di attivare, anche in via sperimentale, la collaborazione con le agenzie formative pubbliche e private per realizzare progetti integrati di istruzione e formazione, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari (P.O.N). Il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, I.eF.P., apprendistato, I.F.T.S., I.T.S., ecc.) può avvenire integrando l'offerta dei corsi di 1° livello-2° periodo con le offerte professionalizzanti proposte dalle Agenzie Formative Provinciali, titolari dei corsi C.F.P. ed Enaip.

Il C.P.I.A. 2 Varese aderisce alla rete regionale lombarda dei C.P.I.A. costituita per condividere e promuovere proposte formative, pratiche organizzative ed esperienze relative ai compiti assegnati dalla riforma, nonché formulare proposte all' U.S.R. finalizzate a facilitare e migliorare l'attività dei C.P.I.A.

3.3 Volontariato

Il C.P.I.A. si avvale di collaboratori volontari per integrare le proprie attività didattiche, di sostegno e/o mediazione linguistica e culturale. L'attività dei volontari si svolge secondo il Regolamento per l'utilizzo di volontari nelle attività scolastiche approvato nel collegio docenti e allegato al presente documento.

Il volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo dell'offerta scolastica, non sostituisce le normali attività della scuola, cui partecipa in modo complementare. Nella particolarità del C.P.I.A., data la complessità delle azioni di accoglienza, tutoraggio, sostegno e orientamento da intraprendere verso un'utenza eterogenea, diventa strategico stabilire rapporti organici e continuativi con il volontariato per rafforzare l'attività del CPIA e la sua presenza sul territorio.

La collaborazione del C.P.I.A. 2 Varese "Tullio De Mauro" con il personale volontario avviene istituzionalmente in base a convenzione con Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali. È possibile anche il ricorso a contratti di prestazione volontaria individuali nei casi in cui si richiedano competenze e conoscenze non presenti nel C.P.I.A. e nelle Associazioni legate da convenzione.

Le attività di collaborazione con il volontariato di regola riguardano:

- supporti laboratoriali all'interno di progetti didattici;
- supporto all'accoglienza e ai corsi di alfabetizzazione;
- collaborazione alle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo;
- mediazione culturale, baby-sitting in concomitanza con i corsi, assistenza, e animazione;
- progetti di sostegno e/o potenziamento a singoli o gruppi di alunni

4. ATTIVITA' DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO (RS&S)

4.1 Ambiti di ricerca e collaborazioni

Il C.P.I.A. svolge non solo attività di istruzione ma anche di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, tenendo conto delle esigenze organizzative, nonché del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e stabilendo accordi di rete con altre istituzioni.

Gli ambiti di ricerca previsti per il triennio 2019 -2022 sono:

- analisi dei bisogni formativi: rilevazione ed analisi dei dati relativi ai livelli di istruzione e formazione e relativi bisogni della popolazione adulta in collaborazione con Centri per l'Impiego, Enti Locali e Osservatori Provinciali;

- innovazione e documentazione didattica: progetti, anche sperimentali, di innovazione metodologica e disciplinare relativi all'istruzione degli adulti. Scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici con altri C.P.I.A., istituzioni scolastiche e università; candidatura ed eventuale partecipazione a progetti europei;
- tecnologie educative e F.A.D.: ricerca e valutazione di materiali didattici fruibili a distanza; implementazione di strumenti tecnologici hardware e software per la F.A.D. applicabili alla realtà dei C.P.I.A.
- partecipazione al Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRSeS) promosso dalla rete regionale dei C.P.I.A. su tutti i temi relativi all'innovazione e alla ricerca.

4.2 Tirocini e stage

Rientrano tra le attività di ricerca, innovazione e sviluppo anche quelle di *tutoring* e *mentoring* di coloro che svolgono tirocini e stage presso il C.P.I.A.

I tirocinanti, oltre a svolgere attività di formazione, possono partecipare a tutte le fasi della programmazione per promuovere, attraverso la condivisione di pratiche educativo-didattiche, rapporti tra il C.P.I.A. ed il mondo accademico.

Sono incluse possibili collaborazioni, da definire con appositi accordi, per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola-Lavoro con Scuole Secondarie di 2° grado riguardanti sia l'ambito didattico sia quello amministrativo.

5. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali per rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica. Il C.P.I.A. promuove l'aggiornamento e la formazione in servizio sia per il personale docente sia per quello amministrativo. Particolare attenzione viene rivolta alla formazione sulla sicurezza per tutto il personale, all'aggiornamento nell'ambito del PSND nonché al rafforzamento delle professionalità dei docenti in ingresso relativamente all'insegnamento degli adulti, alle modalità della scuola accogliente e inclusiva, alla programmazione per competenze, all'insegnamento dell'Italiano per allogliotti, all'utilizzo di nuove metodologie e supporti digitali e alla formazione a distanza.

Il Collegio Docenti approva un piano annuale di formazione e aggiornamento con proposte integrate tra corsi di autoaggiornamento organizzati dall'istituto e corsi proposti da università ed agenzie formative o da reti di scuole nonché dalle istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale.

Il C.P.I.A. 2 Varese, in quanto ente qualificato per la formazione presso il M.I.U.R, promuove proposte formative rivolte ai volontari, a docenti di nuova nomina e in generale ai docenti interessati a rafforzare le competenze nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano L2 ad adulti.

Per il triennio 2019 - 2022 il C.P.I.A. 2 Varese intende ampliare la collaborazione con le istituzioni scolastiche della provincia tramite la proposta di corsi di aggiornamento su tematiche comuni (ad esempio: Semplificazione di testi; la lingua per lo studio, ecc.).

6. ORGANI COLLEGIALI E PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

Nella fase costitutiva il C.P.I.A., in base alla [Nota Ministeriale 6501 del 30/10/2014](#) non ha proceduto alla costituzione del Consiglio d'Istituto, la cui funzione è stata assolta dal Commissario Straordinario.

L'auspicata riforma degli Organi Collegiali, dovrà tener conto delle specificità dell'utenza: breve permanenza nei corsi, forte presenza di cittadini con competenza linguistica e giuridica inadeguata e/o diritti limitati (detenuti, asilanti, ecc.).

Nel prossimo triennio, dato che i C.P.I.A. "*costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al titolo I del [Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297](#)*", si potranno sperimentare forme di rappresentanza da affiancare al Commissario straordinario, definendo termini e requisiti dell'elettorato attivo e passivo e chiamando alla partecipazione rappresentanze degli Enti

locali e delle Agenzie e Associazioni che operano sul territorio nel campo della formazione degli adulti e dell'integrazione dei cittadini stranieri.

7. AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

In ottemperanza alla Nota Miur prot. n. 2182 del 28 febbraio 2017, il CPIA mette in atto il Rapporto di autovalutazione (RAV) e Il Piano di Miglioramento (PdM), a cui si rimanda. A tal fine si costituisce il Nucleo di Autovalutazione (NAV).

8. ORGANICO, INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

8.1 Organico Docenti

I percorsi formativi, illustrati nel cap. 2, saranno perseguiti attraverso *l'organico dell'autonomia*, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali del C.P.I.A.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107).

L'organico dell'autonomia del C.P.I.A. 2 Varese è definito in questo Piano a partire dai posti dell'organico di diritto e di fatto e dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa assegnati al C.P.I.A. nella fase C dell'attuazione della legge 107/15 e inseriti in organico a integrazione della scarsità di risorse a fronte della domanda crescente che si è registrata negli ultimi anni con sovrappollamento dei corsi.

Il fabbisogno complessivo viene definito sulla base del monte orario degli insegnamenti e delle attività ad esse connesse che prevedono una parte dell'orario di cattedra destinato a funzioni di accoglienza e tutoraggio, con riferimento in particolare:

- alla specificità dei corsi, alla loro durata e articolazione per livello di posizionamento;
- alle attività di accoglienza, orientamento e tutoraggio;
- agli opportuni spazi di flessibilità;
- all'esigenza di corrispondere alla complessa domanda di un'utenza variegata, diffusa sul territorio e non facilmente riconducibile a rigide fasce orarie e periodi dell'anno.

Tenuto conto che con l'organico del potenziamento (fase C legge 107) sono stati assegnati al C.P.I.A. 2 Varese quattro alfabetizzatori e un docente di Licenza Media, l'organico attuale del C.P.I.A. è formato da 29 docenti di ruolo.

Per stimare realisticamente il fabbisogno di organico occorre tener conto della dislocazione territoriale dei corsi e della loro articolazione per livelli, nonché, in particolare per i corsi di alfabetizzazione, della necessità di operare su più sedi e con moduli orari settimanali diversificati.

Stante la caratteristica del C.P.I.A. quale rete di servizio, va poi considerata la necessità di destinare parte delle risorse organiche a funzioni di sistema e/o di RS&S con l'obiettivo di promuovere corsi sul territorio al di fuori del punto di erogazione con l'impiego delle risorse organiche sia per funzioni di docenza che di accoglienza.

8.2 Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)

Relativamente ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e alla necessità di infrastrutture e di attrezzature materiali, il presente documento definisce le risorse occorrenti in base ad un'analisi realistica della situazione della domanda in essere e dei servizi offerti, in un quadro di compatibilità con le disposizioni della Legge 107/15. Al C.P.I.A. sono assegnati in organico:

C.P.I.A.	Varese	Gavirate	Tradate
DSGA	1		
ASS. AMMINISTRATIVI	2	1	1
Assistente tecnico	0	0	0
COLLABORATORI SCOLASTICI	2	1	1

È assegnata al CPIA una docente EX 113. Contrariamente a quanto previsto dal D.P.R. 263/12, non è stato assegnato alcun personale di assistente tecnico, risorsa indispensabile per l'organizzazione dei servizi e delle dotazioni tecnologiche per il funzionamento amministrativo e didattico.

8.3 Attività amministrativa

L'attività amministrativa del CPIA opera nel rispetto del dlgs 82/2005 in materia di dematerializzazione e digitalizzazione documentale e nel rispetto del principio della trasparenza legge 90/2012, sul sito web della scuola in amministrazione trasparente, albo pretorio, vengono regolarmente pubblicati tutti documenti e le informazioni previste.

In materia di protezione dei dati e privacy (regolamento UE n. 679/2016) il CPIA ha aderito ad un accordo di rete con diverse scuole della provincia per conferire l'incarico di responsabile del trattamento a persona competente e selezionata con evidenza pubblica.

L'organizzazione del CPIA in materia di sicurezza (legge 81/2008) prevede la nomina del Rspg del medico competente per le visite annuali del personale Ata, la formazione di figure sensibili e la formazione periodica dei dipendenti; due prove di evacuazione ogni anno scolastico.

Nei rapporti con l'utenza e in virtù del principio di efficienza ed efficacia gli uffici di segreteria ricevono il pubblico ogni giorno di apertura con orari antimeridiani e meridiani.

8.4 Infrastrutture tecniche e attrezzature materiali

Il C.P.I.A. 2 Varese è dotato di connessione Internet fibra 30 Mb e servizio wi.fi. per l'utenza. In programma l'ampliamento di una seconda linea per la didattica *Tim fibra 100 Mb* per il controllo degli accessi.

Sia per la parte didattica che per quella della segreteria è installato un firewall. I pc della segreteria sono in rete e i dati vengono salvati sia nel server che nel NAS.

9 aule su 10 sono dotate di schermi interattivi multimediali. Sono altresì presenti due monitor touch interattivi multimediali mobili. Il laboratorio di informatica è dotato di 32 pc portatili. Alla reception e nell'aula di accoglienza è presente un pc per il pubblico con accesso ad Internet e alla biblioteca virtuale *LIBRARY EVERYWHERE*. L'aula di accoglienza è altresì dotata di uno schermo che permette la visione dei filmati realizzati dai corsisti.

Nell'aula di accoglienza è allestita la biblioteca a "scaffale aperto" con accesso libero e diretto per consultazioni nella medesima sala accoglienza. È possibile richiedere libri in prestito previa autorizzazione e registrazione.

Fra i beni mobili di proprietà del C.P.I.A. 2 Varese dedicati alla didattica: videoproiettori, telecamere, registratori. Si programma di dotare ogni aula di un pc portatile da abbinare agli schermi interattivi. Le macchine fotocopiatrici/stampanti in uso sia per la didattica sia per la segreteria sono a noleggio. Le sedi staccate di Gavirate e Tradate sono dotate fotocopiatrice/stampante a noleggio, pc, videoproiettori, scanner, registratori.

È prevista la nomina di responsabili consegnatori del materiale.

Varese, maggio 2019